

# EDUCAZIONE, GIOCO E ATTIVITÀ CULTURALI



118

i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia

## 9. IL DIRITTO AL GIOCO

Si segnala il nuovo Commento Generale n. 17 del Comitato ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 18/3/2013 sull'art. 31 della CRC<sup>91</sup>, che mette in evidenza l'importanza della consapevolezza pubblica e diffusa sulla non secondarietà del diritto al gioco rispetto agli altri diritti e sulla sua "essenzialità" per il benessere, l'educazione e lo sviluppo dei minorenni. L'analisi che segue corrisponde ai contenuti del Commento Generale, al quale si rimanda per completezza di analisi e proposte.

In Italia **il diritto al gioco** è poco garantito, anche se in questi anni si registra l'impegno di Istituzioni e Terzo Settore. Si citano a titolo di esempio:

- il percorso pluriennale delle "città amiche dei bambini"<sup>92</sup>, le esperienze afferenti al Segretariato delle Child Friendly Cities<sup>93</sup>, il progetto CNR delle "Città dei Bambini"<sup>94</sup> e l'esperienza dell'Associazione delle Città Amiche dell'Infanzia e dell'Adolescenza<sup>95</sup>;
- le pubblicazioni del CNDA<sup>96</sup> e del Terzo Settore<sup>97</sup>;
- le iniziative che mutuano il gioco in termini educativi rispetto alla scienza e alla tecnica<sup>98</sup>;
- il nascere di esperienze, seppur non durature, di centri di ricerca sul gioco<sup>99</sup> e l'inserimento del gioco tra gli elementi di ricerca multiscopo ISTAT<sup>100</sup>.

91 Disponibile su [www2.ohchr.org/english/bodies/crc/docs/GC/CRC-C-GC-17\\_en.doc](http://www2.ohchr.org/english/bodies/crc/docs/GC/CRC-C-GC-17_en.doc)

92 Fin dall'inizio degli anni 2000, hanno sostenuto una cultura condivisa sulle città a misura di bambini, con indicatori, contenuti teorici e buone prassi spesso legate al diritto al gioco. Si veda il sito [www.cittasostenibili.minori.it](http://www.cittasostenibili.minori.it)

93 Il tema delle città amiche dei bambini si è sviluppato a livello internazionale con le CFCs (Child Friendly Cities: [www.childfriendlycities.org](http://www.childfriendlycities.org)). Sulle esperienze italiane e internazionali su questo tema si rimanda anche al sito del CNDA [www.minori.it](http://www.minori.it) e al sito Unicef Italia [www.unicef.it/doc/2070/pubblicazioni/la-citta-con-i-bambini.htm](http://www.unicef.it/doc/2070/pubblicazioni/la-citta-con-i-bambini.htm)

94 [www.cittadeibambini.org](http://www.cittadeibambini.org)

95 Si veda [www.camina.it](http://www.camina.it); Camina ha terminato il suo percorso alla fine del 2012 portando in Anci la propria esperienza.

96 Si veda per la raccolta completa: [www.minori.it/ricerca-documenti/results/diritto%20al%20gioco](http://www.minori.it/ricerca-documenti/results/diritto%20al%20gioco); si segnala il Quaderno sul Gioco n. 2/2006 e la Rassegna Bibliografica 1/2011: "Gioco, Sport e Formazione".

97 A titolo di esempio Arciragazzi: [www.cesvop.org/files/StudiRicerche/Rimettiamo%20in%20gioco%20WEB.pdf](http://www.cesvop.org/files/StudiRicerche/Rimettiamo%20in%20gioco%20WEB.pdf)

98 Ad esempio: "La Città dei Bambini e dei Ragazzi" ([www.lacittadeibambini.net](http://www.lacittadeibambini.net)) e "Wow" ([www.wowscienza.it](http://www.wowscienza.it)) di Genova; la "Città della Scienza" di Napoli ([www.cittadellascienza.it](http://www.cittadellascienza.it)), distrutta da un incendio di natura dolosa all'inizio del 2013.

99 Per esempio, centro interdipartimentale di ricerca sul gioco dell'Università di Siena [www.media.unisi.it/cirg/index.html](http://www.media.unisi.it/cirg/index.html)

100 ISTAT, "Infanzia e vita quotidiana", 2011 ([www.istat.it/it/archivio/45646](http://www.istat.it/it/archivio/45646)).



A fronte di questo diffuso interesse, si rischia di perdere di vista “il diritto al gioco” in quanto tale e si registra l’assenza di coordinamento e di sintesi metodologiche; il gioco risulta in ombra nella sua accezione di libera esperienza di vita, è sottostimato e spesso pensato come “un lusso”; al di fuori di strutture specializzate (i.e. i servizi 0/6 anni) non dispone di linee guida, norme e strumenti applicativi evoluti. Anche la cultura generale del gioco e del giocare è poco diffusa; si è affermata l’idea di esso come strumento “finalizzato” alla formazione, confondendo “gioco”, “tempo libero”, “attività ricreative” e non distinguendo tra “gioco” e disponibilità di giocattoli (digitali o no), spesso appannaggio di marketing e consumismo<sup>101</sup>. Sul gioco “giocato” i dati statistici riportano numeri preoccupanti<sup>102</sup> e la carenza culturale si riflette nell’assenza di formazione tecnico-ludica per insegnanti, educatori, animatori per i quali, al di là di sperimentazioni, non vi è l’obbligo di “imparare a giocare”. Fanno eccezione positive le azioni amministrative che alcune città stanno assumendo agendo sui Regolamenti di Polizia Municipale per garantire il diritto al gioco<sup>103</sup>.

Il servizio di **Ludoteca**, “avamposto” del diritto al gioco, pur essendo sviluppato come servizio pubblico da numerosi Enti Locali (EELL), non gode di visibilità a livello nazionale. Criticità in questo senso sono rilevate nella carenza di risorse, nella mancanza di regolamentazione dei servizi (in generale privati e a pagamento, denominati “ludoteca”, ma che in realtà risultano essere *baby parking* o asili nido “mascherati”), nelle difficoltà del *nonprofit* a realizzare esperienze durature. Parallelamente, già dalla fine degli anni ‘90 hanno preso piede numerose esperienze di **Ludobus**<sup>104</sup>,

con l’obiettivo principale di affermare il diritto al gioco soprattutto in quelle zone di territorio con minori opportunità.

Fondamentale è la sottoscrizione da parte di numerose realtà pubbliche e del Terzo Settore della **Carta Nazionale delle Ludoteche Italiane**<sup>105</sup>, primo documento condiviso con caratteristiche e indicatori di qualità della ludoteca come “servizio pubblico per il gioco”. Non esiste però una legge nazionale sulle Ludoteche, al pari di quella esistente per le biblioteche<sup>106</sup>. Tra le proposte finalizzate a garantire il diritto al gioco negli spazi urbani<sup>107</sup> vi è l’istituzione, dal 2007, della **Festa Nazionale del Gioco Itinerante – LudobusSi**<sup>108</sup>. Altre iniziative territoriali di gioco libero in piazza<sup>109</sup> dimostrano l’interesse su questo tema.

Annualmente vi sono due date in cui EELL, Terzo Settore e scuole organizzano eventi sul gioco:

■ 28 maggio: **Giornata Mondiale del Gioco**, lanciata dall’ITLA<sup>110</sup> nel 1998, condivisa e approvata dall’ONU.

■ 20 novembre: **Giornata dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza**, che ricorda la CRC<sup>111</sup>.

Molte realtà negli ultimi anni, hanno provato a dare visibilità a queste giornate, con iniziative spesso lasciate all’organizzazione spontanea o volontaria da parte di Terzo Settore e Comuni “virtuosi”<sup>112</sup>. Sarebbe auspicabile, in occasione di queste ricorrenze, un’azione di coordinamento nazionale, per comunicare a tutti i livelli le diverse iniziative promosse sul territorio.

105 Cfr. [www.ludoteche.info](http://www.ludoteche.info)

106 In inglese la ludoteca è “Toy Library”.

107 Es. la Campagna Giocando si impara a crescere [www.vke.it/NewsView.aspx?Lang=it&Nid=10242&Cid=1659](http://www.vke.it/NewsView.aspx?Lang=it&Nid=10242&Cid=1659)

108 Si veda [www.alipergiocare.org/index.php?option=com\\_content&task=view&id=235&Itemid=95](http://www.alipergiocare.org/index.php?option=com_content&task=view&id=235&Itemid=95)

109 Es. “Notte Rosa dei Bambini” a Bellaria Igea Marina (RN), “Giocalaluna” a Narni (TR), Porto Recanati (MC) e Bari, “Carovana del Gioco” a Bergamo, “Sotto a chi Gioca” a Vittorio Veneto (TV), “Notte Bianca dei Bambini” Melpignano (LE), il Festival Tocati a Verona

110 [www.itla-toylibraries.org](http://www.itla-toylibraries.org)

111 Istituzione italiana della giornata dei diritti dei bambini, Legge 451/1997: [www.camera.it/parlam/leggi/97451.htm](http://www.camera.it/parlam/leggi/97451.htm)

112 Un mondo che gioca ogni giorno, Comune di Torino: [www.comune.torino.it/iter/servizi/centri\\_di\\_cultura/gioco/giornata-mondiale-del-gioco-2012.shtml](http://www.comune.torino.it/iter/servizi/centri_di_cultura/gioco/giornata-mondiale-del-gioco-2012.shtml) Il gioco è cultura, Città della Scienza di Napoli: [www.cittadellascienza.it/notizie/giornata-mondiale-del-gioco-27-maggio-2012/](http://www.cittadellascienza.it/notizie/giornata-mondiale-del-gioco-27-maggio-2012/); Modena, La Città in gioco <http://istruzione.comune.modena.it/memo/Sezione.jsp?titolo=La%20citt%C3%A0%20in%20gioco&idSezione=2336>; Bologna, Città dei Bambini <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/cittaeducativa/percorsi/4328/52566/0/0>; Giorno del Gioco in Liguria <http://lnx.progetto-giovani.com/wordpress/?p=1316>.

101 Dal sopracitato Commento Generale n. 17: “gioco” come libera attività non finalizzata, svolto in un tempo realmente libero, distinto dalle attività ricreative (laboratoriali e/o inserite in servizi aggregativi).

102 Dalla sopracitata ricerca ISTAT: oltre il 98% dei bambini in età 6/10 anni giocano prevalentemente a casa propria, solo il 25% in giardini pubblici, neanche il 15% su prati e poco più del 6% in strade poco trafficate; diminuiscono i giochi di movimento (sport escluso), dal 58% del 1998 al 54% di oggi, coerentemente con il fatto che oltre il 65% gioca prevalentemente con fratelli/sorelle o parenti (molti i nonni) e che aumentano i giochi sedentari.

103 Esempi di alcune buone prassi nei Comuni di Torino [www.comune.torino.it/regolamenti/221/221.htm](http://www.comune.torino.it/regolamenti/221/221.htm), Genova [www2.comune.genova.it/servlets/resources?contentId=554957&resourceName=Allegato1](http://www2.comune.genova.it/servlets/resources?contentId=554957&resourceName=Allegato1), e Milano [www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM\\_GLOBAL\\_CONTEXT=/wps/wcm/connect/contentlibrary/ln%20Comune/ln%20Comune/Regolamenti/P-Q/Regolamento\\_DiPoliziaUrbana](http://www.comune.milano.it/portale/wps/portal/CDM?WCM_GLOBAL_CONTEXT=/wps/wcm/connect/contentlibrary/ln%20Comune/ln%20Comune/Regolamenti/P-Q/Regolamento_DiPoliziaUrbana)

104 Carta dei Ludobus di ALI per Giocare – Associazione Italiana dei Ludobus e delle Ludoteche [www.alipergiocare.org](http://www.alipergiocare.org)



Il gioco è anche uno dei parametri considerati per la valutazione delle *performance* nella nuova versione di ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della salute e della disabilità) **per misurare la salute dei bambini con disabilità**<sup>113</sup>. Se la limitazione del diritto al gioco ha conseguenze importanti rispetto allo sviluppo psicomotorio ed emotivo e alle opportunità di inclusione sociale dei bambini e delle bambine, ciò vale – a maggior ragione – per quelli con disabilità o che si trovano in ospedale. Il gioco, in questo contesto, deve essere inteso come momento di piacere, di recupero della propria identità, occasione di superamento del *limite*. Un gioco non confinato esclusivamente in *setting* terapeutici, ma contestualizzato nel tempo libero del bambino<sup>114</sup>. Favorire il gioco per i bambini con disabilità determina un impegno socioeducativo che assicuri:

1. formazione specifica per operatori, genitori e cerchia parentale su gioco e disabilità;
2. spazi e materiali ad hoc, non discriminatori, ispirati al *design for all*<sup>115</sup> e in una logica inclusiva<sup>116</sup>;
3. sviluppo di prodotti tecnologici che favoriscano il gioco di bambini con deficit motorio e/o cognitivo<sup>117</sup>;
4. impegno in ambito di ricerca scientifica su nuovi modelli pedagogici di gioco e disabilità.

Il Gruppo CRC rileva pertanto la necessità di un monitoraggio degli spazi dedicati al gioco dei bambini con disabilità/in ospedale, sia in ricovero sia in *day hospital*.

Infine occorre menzionare **la diffusione del gioco d'azzardo**, seppure vietato ai minorenni, ha una larga incidenza sulle loro abitudini di vita, oltre che un influsso non indifferente dal punto di vista educativo. Nel rilevare l'avvio di una produzione di ricerca, ancora incompleta e settoriale, sul tema gioco d'azzardo/minorenni, citiamo la ricerca IFC-CNR (2010) "L'Italia che gioca" da cui emergono dati preoccupanti circa l'incidenza di minorenni che dichiarano di aver giocato

d'azzardo<sup>118</sup>. Sono state condotte anche interessanti Campagne informative e di sostegno: tra cui si citano le più recenti "Mi Azzardo a Dirlo"<sup>119</sup> (2012/13), per una corretta comunicazione<sup>120</sup>; "L'Azzardo? Non è un gioco!"<sup>121</sup>; "Mettiamoci in Gioco" promossa da 17 organizzazioni<sup>122</sup>. Infine si segnala a livello normativo l'entrata in vigore del "Decreto Balduzzi"<sup>123</sup>, con la Legge 189/2012 che introduce disposizioni più stringenti sull'informazione concernente il gioco d'azzardo<sup>124</sup>.

Si ritiene sia comunque sottostimata la stima dei minorenni che giocano d'azzardo e che le misure normative, informative e di ricerca ad oggi prese siano inadeguate a comprendere la portata del problema<sup>125</sup>.

#### Il Gruppo CRC pertanto raccomanda:

1. **Al Garante Nazionale, all'Osservatorio Nazionale e al Centro nazionale di documentazione per l'infanzia e l'adolescenza** di avviare monitoraggi sulle occasioni di gioco (buone prassi amministrative, Ludoteche e Ludobus), aggiornando gli indicatori disponibili (ricerche ISTAT), con attenzione specifica ai bambini con disabilità, in ospedale, in situazioni di marginalità sociale e al gioco d'azzardo;
2. **Al Governo e all'AAMS** – Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, in concorso con le Regioni, di promuovere e sostenere

118 Si veda [www.epid.ifc.cnr.it/AreaDownload/Pubblicazioni/L\\_Italia\\_che\\_gioca.pdf](http://www.epid.ifc.cnr.it/AreaDownload/Pubblicazioni/L_Italia_che_gioca.pdf), da cui risulta che oltre il 55% dei maschi e quasi il 35% delle femmine studenti di età 15/18 anni dichiara di aver giocato, anche somme consistenti: dal 2000 al 2009 la media dei minorenni giocatori è passata dal 39% ad oltre il 51%, con quasi 20 punti percentuali di scarto tra Nord e Sud (punta massima al Sud); inoltre viene riportata una rilevanza statistica inversa tra gioco d'azzardo e disagio in relazione al gioco "normale" e alla fruizione della cultura.

119 Si veda [www.miazzardoadirlo.it](http://www.miazzardoadirlo.it), per la modifica delle modalità comunicative dell'AAMS, Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

120 Codice Penale, articolo 721.

121 Si veda [www.asl3.liguria.it/doc/pdf/giocoazzardo\\_definitivo.pdf](http://www.asl3.liguria.it/doc/pdf/giocoazzardo_definitivo.pdf)

122 ACLI, ALEA, ANCI, ARCI, AUSER, Avviso Pubblico, CGIL, CNCA, CO-NAGGA, Federconsumatori, Federserd, FICT, FITEL, Gruppo Abele, Inter-Cear, Libera, Uisp.

123 Decreto-legge 158/2012, si veda [www.salute.gov.it/dettaglio/dettaglioNews.jsp?id=2291&tipo=new](http://www.salute.gov.it/dettaglio/dettaglioNews.jsp?id=2291&tipo=new)

124 L'iniziale proposta fissava a 500 mt la distanza minima di sicurezza fra esercizi commerciali dove si pratica il gioco d'azzardo e scuole, distanza poi portata a 200 mt, è stata annullata in fase di conversione in legge del Decreto.

125 Si veda anche oltre Capitolo VII, paragrafo "Il consumo di droghe e alcol tra i minori", per un'analisi del fenomeno come "dipendenza comportamentale".

113 ICF-CY, 2007. Cap. VI, paragrafo "Bambini e adolescenti, salute e disabilità".

114 Amorgioco, edizioni Fatatrac.

115 Si veda [www.designforall.it](http://www.designforall.it) (anche detto "universal design")

116 Si veda [www.fondazionepaideia.it/ita/progetti-tois](http://www.fondazionepaideia.it/ita/progetti-tois)

117 Gioco e giocattoli per il bambino con disabilità motoria a cura di Serenella Besio, edizioni UNICOPLI



la protezione dei minorenni in riferimento al gioco d'azzardo con, in primo luogo, l'adozione di forme comunicative chiare da parte dell'AAMS, tramite l'aggiunta della specificazione "d'azzardo" alla parola "gioco";

3. **All'ANCI e agli Enti Locali** di far proprie e promuovere modificazioni regolamentarie adottate da alcune città riferite al gioco libero negli spazi pubblici urbani, facendo tesoro delle esperienze delle organizzazioni che più si sono mosse in questo specifico settore.